…e ospita il 50% delle specie esistenti sul Pianeta. Ma è gravemente minacciata!!

L'attività dell'uomo sta causando **forte perdita di biodiversità**. L'attuale **tasso di estinzione è 100-1000 volte superiore a quello precedente alla comparsa dell'uomo.**

Dall'inizio del XVII secolo si sono estinte circa 600 specie conosciute e sicuramente altre sconosciute, soprattutto nelle isole e nei luoghi ove sono stati **distrutti gli habitat** (es. deforestazione) o sono state **introdotte specie nuove (alloctone).**

Il 10-20% delle specie attualmente viventi si estingueranno nei prossimi **20–50 anni (6000 specie animali in pericolo)**.

DEFORESTAZIONE

Nel 500, quando il Brasile fu occupato dai portoghesi, la Mata Atlantica si estendeva dai confini dell'Oceano Atlantico lungo tutto il litorale del Brasile, occupando un'area di 1 milione di chilometri quadrati.

Attualmente la foresta occupa solo il 7% dell'area originale. Sono circa 450 macchie verdi, alcune isolate in piccole aree e a rischio di grave degrado a causa dell'estrema frammentazione

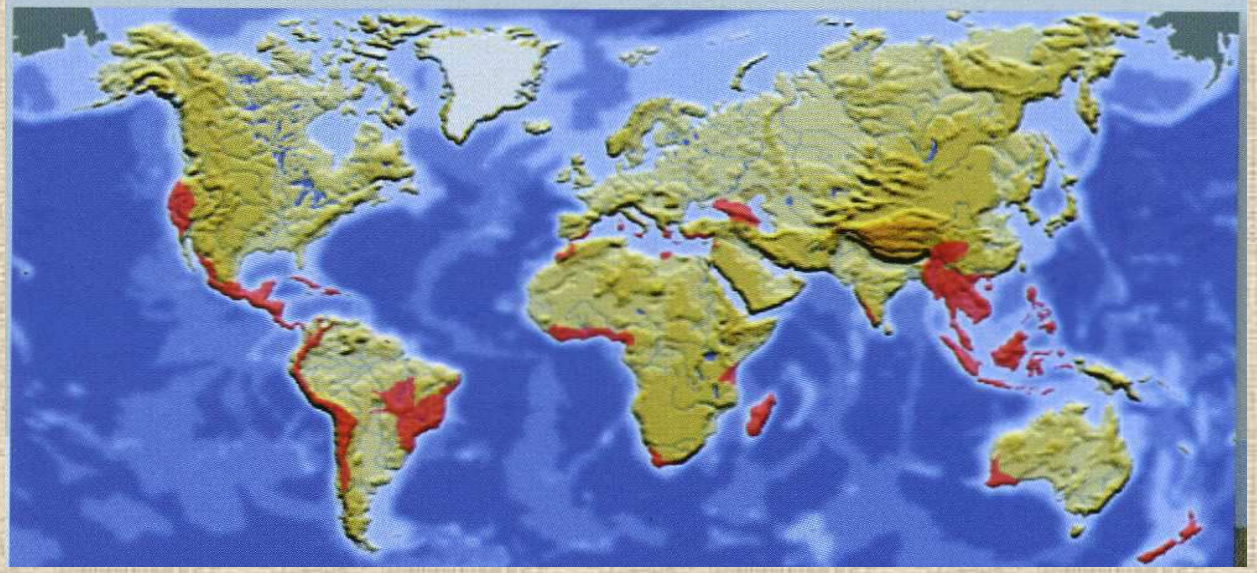
LE SPECIE BOTANICHE MINACCIATE

stato	totale (numero)	quota (%)
numero totale delle specie esaminate	242.013	-
numero totale delle specie minacciate	33.418	14
a possibile rischio di estinzione	7.951	3
a rischio immediato di estinzione	6.893	3
specie rare in natura	14.505	6
specie in stato non determinato	4.070	2
numero totale delle specie estinte	380	<1

Gli
Hotspot

Aree di particolare importanza per la conservazione delle specie

Hotspot	Piante endemiche	Vertebrati endemici	Piante endemiche per 100 km²	Vertebrati endemici per 100 km²	Percentuale rimanente di vegetazione naturale
Madagascar e isole dell'Oceano Indiano	9.704	771	16.4	1.3	9.9
Filippine	5.832	518	64.7	5.7	3.0
Arcipelago della Sonda	15.000	701	12.0	0.6	7.8
Foreste atlantiche	8.000	654	8.7	0.6	7.5
Carabi	7.000	779	23.5	2.6	11.3
Indo-Burma	7.000	528	7.0	0.5	4.9
Ghats occidentali e Sri Lanka	2.180	355	17.5	2.9	6.8
Montagne dell'Eastern Arc e foreste costiere	1.500	121	75.0	6.1	6.7



La **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** introduce l'obbligo, per tutti gli Stati membri, di conservare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali di interesse comunitario individuati dagli elenchi allegati.

La **Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"** impegna gli Stati membri a garantire la tutela dei territori (zone di protezione speciale) costituenti ambiente di vita degli uccelli migratori (elenco in allegati).

Le liste rosse

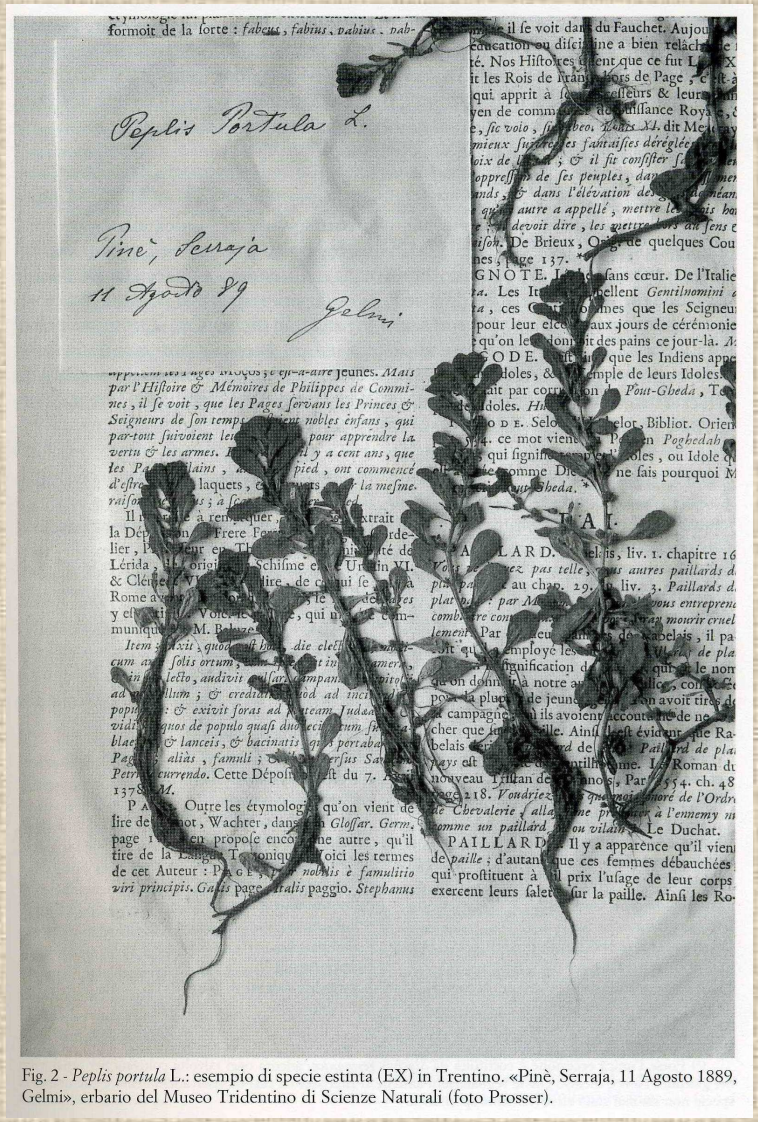


Fig. 2 - *Peplis portula* L.: esempio di specie estinta (EX) in Trentino. «Pinè, Serraja, 11 Agosto 1889, Gelmi», erbario del Museo Tridentino di Scienze Naturali (foto Prosser).

I fattori diretti della perdita di biodiversità:

- La distruzione di habitat (compresa la semplificazione e la frammentazione)

Quali sono le conseguenze di una frammentazione?

- Limiti alla capacità di dispersione e colonizzazione delle sottoaree
- Limiti nell'accesso a cibo e acqua
- Limiti allo scambio genetico
- Riduzione a piccole popolazioni vulnerabili a dimensione casuale

Le piccole popolazioni soffrono di perdita di variabilità genetica

- Deriva genetica casuale , perdita di geni per mancato accoppiamento degli individui portatori
- Depressione genetica da inbreeding
- Effetto del fondatore

Come agire contro frammentazione ed isolamento?

Formazione di reti ecologiche!

Sistemi geografici che collegano tra loro luoghi a contenuto significativo di biodiversità